

Premio giovani innovatori dell'Euregio 2018: i finalisti

Categoria 1. Pericoli naturali e biodiversità

Nadia Zorzi (M.I.C. Maccaferri Innovation Center Srl, Bolzano) presenta il progetto **WEQUAL**, una piattaforma web a libero accesso per il supporto alla progettazione e alla valutazione di infrastrutture verdi in ambito fluviale in Alto Adige. La piattaforma permette di calcolare in modo semi-automatico indicatori sulla qualità ambientale di un determinato tratto fluviale (morfologia, flora e fauna, uso del suolo, ecc.) e di confrontare l'impatto ambientale di cinquanta diverse alternative progettuali, consentendo a tecnici, progettisti e amministratori di pianificare interventi sui corsi d'acqua in maniera ecologica e sostenibile.

Andreas Juen (General Solutions Steiner GmbH, Landeck - Tirolo) presenta il progetto **GlobalBee**, un sistema elettronico di monitoraggio e supporto per apicoltori. Il prototipo offre la possibilità di monitorare a distanza variazioni nelle condizioni delle api di un alveare (numero, peso totale, temperatura, umidità, dati metereologici) e di salvarle su una banca dati elettronica. Un servizio online consente inoltre di visualizzare i dati in forma grafica e di ottenere indicazioni e notifiche sul comportamento dello sciame e sul momento ottimale per la raccolta del miele.

Categoria 2. Pericoli naturali, governance e comunicazione

Thomas Falkner (TRANSPORTER - Creating Your Web, Innsbruck) presenta il progetto **avalanche.report**, una piattaforma interattiva di informazione sul pericolo valanghe sul territorio dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. La piattaforma consente ai servizi valanghe delle tre province la redazione di un bollettino valanghe transfrontaliero comune in tre lingue (inglese, tedesco e italiano) e offre un servizio di informazione accurato, esauriente, aggiornato e di facile utilizzo a chi fa sport o vive in montagna.

Norbert Lanza (inventore indipendente) presenta il progetto **SnowObserver**, una app destinata a supportare il lavoro dei previsori valanghe nell'analisi dei profili stratigrafici del manto nevoso. Facilitando la creazione, l'inserimento, il trasferimento su una banca dati centrale e la consultazione dei dati sul manto nevoso, la app contribuisce a migliorare il numero e l'accuratezza delle rilevazioni stratigrafiche, con immediati benefici per la qualità dei bollettini valanghe.

Categoria 3. Pericoli naturali e misure/opere di protezione

Chiara Morstabilini (M.I.C. Maccaferri Innovation Center Srl, Bolzano) presenta il progetto **Mini Skirt Check Dam**, un manufatto innovativo volto a contrastare gli effetti dannosi delle colate di detriti. Simile a una briglia aperta ma contenente al centro una rete che permette di trattenere i sedimenti più ingombranti, il prodotto ha una capacità di laminazione maggiore, una facilità di installazione più alta e un impatto ambientale minore delle tradizionali briglie in calcestruzzo.

Moritz Moroder (FlyingBasket, Ortisei – Alto Adige) presenta il progetto **FlyingBasket**, un multicottero elettrico telecomandato per la protezione civile in territorio alpino. Più piccolo (160 kg) e maneggevole dei tradizionali elicotteri utilizzati nel settore, il prodotto può supportare azioni di protezione civile e di soccorso alpino, realizzare ponti aerei per l'approvvigionamento di aree isolate e svolgere missioni di ricognizione geologiche. Ulteriori vantaggi sono una minore produzione di CO2 e di altri gas e un minore inquinamento acustico.